

Pier Costantino Remondini e i primordi della riforma organaria a Genova (1874-1893). Censimento dei carteggi

Il progetto quinquennale di ricerca (2018-2022) è finalizzato alla valorizzazione del fondo musicale (archivio e biblioteca) "Pier Costantino Remondini", conservato presso la biblioteca Franzoniana di Genova, e all'approfondimento di questo erudito personaggio dai poliedrici interessi culturali. Esso completa due precedenti progetti dei quali sono stati pubblicati i risultati: *Pier Costantino Remondini, Scritti Musicali. Musica sacra, arte organaria, critica e bibliografia musicale (1874-1892)*, a cura di Maurizio Tarrini, in «Quaderni Franzoniani» XIX 2006 (ma 2015), pp. 704, ill.; *L'archivio musicale di Pier Costantino Remondini nella Biblioteca Franzoniana di Genova. Inventario*, a cura di Maurizio Tarrini, Genova, in «Quaderni Franzoniani», XXI 2008 (ma 2018).

L'importanza e unicità del progetto consiste soprattutto nel *Carteggio organari* comprendente circa 500 unità fra lettere e progetti dei più noti organari italiani (20) e stranieri (12, francesi, inglesi e tedeschi) della seconda metà del XIX secolo, che sarà oggetto di una prossima edizione. Nella cartella *Organaria* sono invece riuniti appunti del Remondini stesso (suoi progetti d'organo, traduzioni di articoli da riviste straniere, programmi e inviti di concerti, ecc.) e una serie di disposizioni foniche di organi italiani. Tra queste ultime vi sono alcune descrizioni di organi esistenti a Genova e in Liguria, redatte negli anni 1878-79, che rappresentano il primo tentativo di schedatura scientifica degli organi effettuato in Italia.

A questo *corpus* si affianca un altro importante nucleo di documenti costituito dai *Carteggi vari* (oltre 150 nominativi): scambi epistolari intercorsi non soltanto con musicologi, esponenti del movimento ceciliano, critici musicali, organisti e compositori, liutai, ma anche con studiosi italiani e stranieri di varie discipline (bibliotecari, archivisti-paleografi, orientalisti).

La cartella intitolata *Civico Istituto di Musica* comprende vari appunti con tabelle comparative di costi gestionali, programmi di studio, carteggi con docenti e con uffici comunali che documentano l'impegno del Remondini – in qualità di membro della Commissione di sovraintendenza dell'Istituto – nell'elaborazione di un progetto di riordinamento degli studi che sarà presentato e pubblicato nel 1881.

Oltre a questa documentazione, che costituisce il nucleo 'portante' dell'archivio, si conservano alcuni libri di contabilità dei teatri S. Agostino e Falcone di Genova (1773-75), appunti di Cornelio Desimoni relativi alle prime ricerche storiche sulla musica a Genova e in Liguria (1865-72), giornali e ritagli di articoli musicali, antiche fotografie con ritratti di musicisti, organari, artisti e studiosi, nonché vedute di Genova (realizzate dal Remondini stesso) e delle due Riviere, ed altre fotografie eseguite per scopi scientifici.